



## LETTERA PER IL CLIENTE

21 GENNAIO 2026

### Rottamazione dei ruoli - Aperta la procedura (Rottamazione-quinquies)

Dal 20 gennaio 2026 è attivo sul sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione l'applicativo telematico per presentare la domanda di rottamazione dei ruoli (c.d. rottamazione-quinquies), introdotta dalla Legge di Bilancio 2026.

La domanda deve essere presentata entro il 30 aprile 2026.

Rientrano nella definizione agevolata i carichi affidati alla riscossione dal 2000 al 31 dicembre 2023, limitatamente a:

- Imposte risultanti da dichiarazioni (liquidazioni automatiche e controlli formali: es. IRPEF, IVA, addizionali);
- Contributi INPS non versati, purché non derivanti da accertamento;
- Multe per violazioni del Codice della Strada irrogate da Amministrazioni statali (sono esclusi i verbali della Polizia Locale).

Con la rottamazione:

- vengono stralciate sanzioni, interessi e interessi di mora;
- restano dovuti solo il tributo/contributo originario e le spese di notifica.

Per le multe stradali statali, lo stralcio riguarda interessi e maggiorazioni, ma non la sanzione principale.

Anche chi è decaduto da precedenti rottamazioni o dal "saldo e stralcio", purché:

- i carichi rientrano nella nuova rottamazione;
- non fosse in regola con i pagamenti al 30 settembre 2025.

Chi invece era in regola a tale data deve proseguire con il piano già in essere.

Prima di presentare la domanda è possibile conoscere esattamente quali carichi sono definibili:

- Area riservata (SPID/CIE/CNS):  
elenco automatico dei debiti rottamabili con possibilità di selezione;



- 
- Area pubblica:  
richiesta di un prospetto riepilogativo che verrà inviato via e-mail, con indicazione delle somme dovute in caso di adesione.

#### Presentazione della domanda

- Solo in modalità telematica tramite il sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- Gli intermediari abilitati possono operare tramite EquiPro (Entratel);
- È possibile rottamare anche solo alcuni debiti presenti nella stessa cartella.

Se esistono piani di rateazione in corso, per i debiti non rottamati sarà possibile chiedere la rimodulazione della dilazione.

#### Effetti immediati della domanda

Con la presentazione della domanda:

- il contribuente non è più considerato moroso;
- si sospendono pignoramenti in corso e non ne possono essere avviati di nuovi;
- non si attivano nuovi fermi o ipoteche (restano quelli già iscritti);
- non si applica il blocco dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il DURC può essere rilasciato;
- è nuovamente possibile compensare crediti d'imposta.

Con il pagamento della prima rata si estinguono le procedure esecutive in corso (salvo somme già assegnate).

Lo Studio è a disposizione per:

- verificare l'effettiva convenienza della rottamazione;
- richiedere e analizzare il prospetto dei carichi definibili;
- predisporre e trasmettere la domanda di adesione;
- assistere nella gestione delle rate e nei rapporti con l'Agente della riscossione.

Invitiamo i clienti interessati a contattarci per tempo, considerata la scadenza del 30 aprile 2026.

Cordiali saluti

*Studio Denti & Associati*

